

L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

di Antonino Monteleone

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Vediamo un'altra storia esemplare di come si amministrano i soldi altrui.

ANTONINO MONTELEONE FUORI CAMPO

Valerio Michelangelo e Andrea sono vincitori di un concorso bandito dall'ICE nel 2008. Hanno superato una selezione durata 2 anni. Ma non sono stati più assunti.

VALERIO DE DIVITIIS – VINCITORE CONCORSO ICE

Io ho ricevuto la lettera, la raccomandata il 4 agosto del 2010.

ANTONINO MONTELEONE

Cioè qui c'è scritto proprio che tu hai vinto il concorso.

VALERIO DE DIVITIIS – VINCITORE CONCORSO ICE

Sì ho vinto il concorso per titoli ed esami per 5 posti di architetto da inserire nell'area dei professionisti da inserire nell'area dei professionisti dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero. Purtroppo la realtà è stata ben altra.

ANTONINO MONTELEONE FUORI CAMPO

E' andata molto meglio ai dipendenti di Buonitalia. Nata per promuovere le imprese nel settore agroalimentare è stata chiusa a seguito della cattiva gestione. I suoi dipendenti sono stati assorbiti dall'ICE.

ANDREA D'ANDREA – VINCITORE CONCORSO ICE

Questo è personale assunto per chiamata diretta non hanno dovuto affrontare alcun tipo di concorso loro verranno parificati nei fatti e nei diritti al personale dipendente statale anche se non hanno vinto un concorso pubblico.

da REPORT del 24-10-2012

ANTONINO FUORI CAMPO

Già nel 2010 Giulio Tremonti prova a sopprimere l'ICE. Un imprenditore toscano era d'accordo con lui.

GIANCARLO PAGLIA IMPRENDITORE

Io avevo chiesto una lista di 15 miserabili nomi per 50 euro. Dopo un mese, non ho ricevuto ancora nulla, mi scoccio e decido di arrangiarmi da solo e trovo, con mia sorpresa, che con 113 euro riesco a comprare 8 mila nominativi tra distributori di tutto il mondo. Mentre, invece, l'Ice, per esempio, voleva 50 euro per 15 nominativi.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Per favorire le nostre imprese italiane che vanno all'estero abbiamo una lunga lista di istituti, dalla SACE, La Simest, L'ENIT, le Camere di Commercio, l'ICE, Istituto per il Commercio Estero. L'obiettivo di tutti questi istituti, soprattutto quello dell'ICE, è quello di promuovere i prodotti italiani, fare quindi aumentare il volume d'affari delle nostre aziende che vuol dire anche maggiori introiti fiscali. Per questo lo Stato ci mette un po' di soldi. Gli imprenditori però non sono tutti soddisfatti. Confindustria dice vorremmo intervenire anche noi direttamente per rendere le operazioni più premianti. L'anno scorso, a luglio dello scorso anno, il ministro Tremonti ha detto l'ICE s'ha da chiudere, sta di fatto che poi cambia il governo e arriva Passera e dice l'ICE

s'ha da restare. In questo apri - chiudi qualcosa c'è costato e ce lo racconta Antonino Monteleone.

ANTONINO MONTELEONE FUORI CAMPO

Al secondo tentativo Tremonti ci riesce a sopprimere l'Istituto. Lo fa nel luglio del 2011 aggiungendo poche righe alla manovra di stabilità.

ANTONINO MONTELEONE

Perché Tremonti a un certo punto dice adesso lo chiudiamo?

UMBERTO VATTANI – EX PRESIDENTE ISTITUTO PER IL COMMERCIO ESTERO

Ma perché era diventata devo dire un po' una macchina da guerra. Lei sa che noi siamo entrati alla biennale di architettura di Pechino solo perché l'abbiamo voluto noi, l'Italia non c'era mai stata? All'EXPO di Shanghai l'ICE non c'era mai stata. Alle Olimpiadi non c'eravamo mai stati. Però lei mi dice giustamente...

ANTONINO MONTELEONE

Io le dico giustamente com'è possibile che con tutti questi successi Tremonti... tira la sua mannaia...

UMBERTO VATTANI – EX PRESIDENTE ISTITUTO PER IL COMMERCIO ESTERO

Allora le dico subito. Le faccio un esempio che chiarisce molto bene anche questo. Nel '700 la Polonia era un paese particolarmente ricco. In tre tappe alcuni vicini un po' ingombranti che si chiamavano Prussia, Austria e Russia se la sono spartita. E alla fine del 700, 1797 sulla carta geografica non c'era più la Polonia. Vuol dire che la Polonia non interessava?

ANTONINO MONTELEONE FUORI CAMPO

Oppure perché era una macchina da guerra in consulenze. 1400 solo nel 2010 per docenze, traduttori o studi di architettura.

Umberto Vattani è anche il padre di Mario. Console Generale ad Osaka con l'hobby della musica..

UMBERTO VATTANI – EX PRESIDENTE ISTITUTO PER IL COMMERCIO ESTERO

Guardi che mio figlio è una persona d'onore e io trovo veramente vergognoso non ci sia libertà di espressione. Per una cosa fatta in privato, per conto suo con un gruppo di persone, questi qui si mettono a fare questa storia, incredibile.

ANTONINO MONTELEONE

Vabbé fu biasimato perché si diceva che il gruppo per il quale suonava fosse di ispirazione neofascista.

UMBERTO VATTANI – EX PRESIDENTE ISTITUTO PER IL COMMERCIO ESTERO

Ma non è vero niente basta vedere le parole, le cose eccetera

ESIBIZIONE DI MARIO VATTANI AD UN CONCERTO DI CASAPOUND

Una Repubblica fondata sui valori degli epuratori da chi senza tante storie e con l'aiuto degli stranieri ha fatto fuori quegli ultimi italiani che fino alla fine hanno combattuto per un'altra repubblica!

ANTONINO MONTELEONE FUORI CAMPO

Ma volendo mettere da parte le nostalgie del giovane console in Giappone

ANTONINO MONTELEONE

La critica principale che viene rivolta all'ICE è: costa più per esistere che per erogare i servizi che poi vanno a beneficio delle imprese

ANTONELLA CORINALDESI – DELEGATO CISAL – ICE

Noi aiutiamo le piccole e piccolissime, cosa che, per esempio, non fanno altre grandi associazioni. Non ci può essere un ritorno economico quando si aiutano anche le piccolissime imprese ad andare nei mercati internazionali.

ANTONINO MONTELEONE FUORI CAMPO

Come questa per esempio, specializzata in apparecchi per mammografie.

RENZO PEREZ – PRESIDENTE METALTRONICA

Siamo circa oggi 50-52 persone oltre il 50% del personale è laureato.

Esportiamo in circa 50- 60 paesi nel mondo

abbiamo capito che questi sono anni di globalizzazione dell'economia e quindi il mercato è diventato il mondo.

ANTONINO MONTELEONE

E' possibile per il sistema delle imprese italiane ritrovarsi senza un istituto per il commercio estero?

RENZO PEREZ – PRESIDENTE METALTRONICA

Io non credo non sono dell'opinione che l'Italia non debba avere un organo istituzionale statale che coordini altre organizzazioni se non direttamente le imprese piccole e medie che non hanno grosse possibilità di andare all'estero.

ANTONINO MONTELEONE FUORI CAMPO

Non lo è nemmeno il ministro Passera che nomina il Consiglio di amministrazione di Simest. Vuole rilanciare l'istituto per il commercio estero. E nomina un proprio consigliere per l'internazionalizzazione. Tutto in un'unica figura. Per Passera l'uomo giusto è Riccardo Maria Monti

Da Report del 21-10-2012

GIOVANNA BOURSIER

Ma è vero che siete amici?

CORRADO PASSERA - MINISTRO SVILUPPO ECONOMICO

No, no, io sono riuscito a convincere Riccardo Monti a lasciare il suo lavoro ben più retribuito e forse anche di soddisfazione per venire ad aiutarmi a rimettere a posto e ricostruire la nuova Ice.

ANTONINO MONTELEONE

Lei è presidente dell'Istituto per il Commercio Estero, Consigliere d'Amministrazione di SIMEST e consigliere del Ministro Passera per l'internazionalizzazione. Cioè ce la fa a dormire?

RICCARDO MONTI – PRESIDENTE ICE

I tre lavori hanno assolutamente una sinergia perché stiamo riorganizzando tutta l'attività di supporto all'internazionalizzazione. Quindi in realtà è un unico lavoro e per fare bene quest'unico lavoro bisogna essere presenti in tanti pezzi della filiera.

ANTONINO MONTELEONE

Ma gli stipendi sono tre.

RICCARDO MONTI – PRESIDENTE ICE

Allora come dipendente, come presidente dell’Agenzia c’è uno stipendio che peraltro non so ancora quant’è perché non abbiamo avuto ancora il decreto quindi io da 6 mesi non ho ancora...

ANTONINO MONTELEONE

Lei sta qui gratis?

RICCARDO MONTI – PRESIDENTE ICE

Fino ad ora sì. Avrò uno stipendio ma... come consigliere di SIMEST c’è un gettone di presenza che non ricordo manco quanto sia ma è molto poco. Come consigliere del Ministro è un incarico gratuito.

ANTONINO MONTELEONE

Scusi allora lei che ora lavoro fa per vivere? Se fa queste tre cose o continua a lavorare nel settore privato...

RICCARDO MONTI – PRESIDENTE ICE

Non ho detto che non ho stipendio ho detto che finora non ho ricevuto nessuna retribuzione.

ANTONINO MONTELEONE

E ho capito e come fa? Mi faccia capire. Lei uno stipendio da qualche parte lo deve prendere. O da consigliere del Ministro o da SIMEST. Da SIMEST quanto guadagna in un anno?

RICCARDO MONTI – PRESIDENTE ICE

Credo che sia 18mila euro il gettone come consigliere.

ANTONINO MONTELEONE

Mentre dall’ICE quanto dovrebbe guadagnare?

RICCARDO MONTI – PRESIDENTE ICE

Lo stipendio del mio predecessore credo fosse 120mila o 130mila euro. Quindi probabilmente avremo la stessa dimensione di stipendio.

ANTONINO MONTELEONE FUORI CAMPO

Uno stipendio più basso di quello del vecchio Direttore Generale sponsorizzato dall’ex ministro Paolo Romani. Si tratta di Gabriele Andretta, un passato alla Cassa di Risparmio di Asti. Quando Tremonti chiude l’ICE il primo a saltare è lui. Ma il suo contratto, durata 4 anni, è stato firmato 3 mesi prima di sopprimere l’ente.

Una volta riesumato l’ICE poteva tornare subito a lavorare, invece lo hanno messo da parte continuando, però, a fargli incassare 20mila euro al mese senza incarico.

ANTONELLA CORINALDESI – DELEGATO CISAL – ICE

Lo so benissimo perché noi abbiamo fatto un esposto alla Corte dei Conti su questa cosa, quindi per noi è sembrata clamorosa.

AL TELEFONO GABRIELE ANDRETTA – EX DIRETTORE GENERALE ICE

Io ero fino a giugno un dirigente dello stato, ancorché a contratto, se si possono

chiamare gli amici e perché sono amici li fai venire e mandare via altri, invece, perché non sono tuoi amici, cioè se funziona così allora lo stato di diritto, in Italia, è fallito.

RICCARDO MONTI – PRESIDENTE ICE

Dovendo ripartire la mia opinione era che un presidente esterno operativo e un direttore generale interno con una grandissima esperienza sul campo, in giro per il mondo, fosse il mix ideale per lavorare pro futuro.

AL TELEFONO GABRIELE ANDREETTA – EX DIRETTORE GENERALE ICE

Il ministro Passera che ho avuto la sorte, non so se posso dire la fortuna, di incontrare per 10 minuti insieme al dottor Riccardo Monti, mi disse di mettermi d'accordo con lui che se a lui fosse andata bene lui non aveva problemi, ovviamente, a che io continuassi ad operare.

ANTONELLA CORINALDESI – DELEGATO CISAL – ICE

Cioè il paradosso è... cioè... se paghi lui, cioè se nessuno ha il coraggio di dire a lui "vai a casa perché non hai più un ruolo" allora fallo lavorare.

ANTONINO MONTELEONE FUORI CAMPO

Intanto Andretta ha fatto ricorso al giudice del lavoro e se vincerà bisognerà dargli anche gli arretrati. Per ora l'Ice funziona a mezzo servizio perché ancora mancano i decreti attuativi. Per il futuro si prevede riduzione del personale e gli uffici all'estero da 93 diventeranno 64.

Non verranno toccate le sedi dei mercati emergenti dalla Russia alla Cina. Dal Sud America all'Africa.

ANTONINO MONTELEONE FUORI CAMPO

Dal 2004 la signora Noura era contabile e system manager all'ufficio ICE di Tunisi. La storia che racconta è di pochi giorni fa.

NOURA DKHILI – EX DIPENDENTE ICE TUNISI

Venerdì 19 ottobre ho svolto il mio lavoro normalmente senza nessun incidente. Ho avuto una chiamata della mia collega Olfa Ashur che mi dice, in questi termini, "la Cecilia Oliva mi ha chiamato e mi ha detto che tu sei licenziata" e che lunedì non avrai la possibilità anche di accedere al tuo ufficio.

ANTONINO MONTELEONE

Il venerdì sei stata licenziata, il lunedì sei tornata al tuo ufficio. E cosa è successo?

NOURA DKHILI – EX DIPENDENTE ICE TUNISI

Incontro la Cecilia Oliva nel corridoio andando verso il mio ufficio e lei tutta agitata mi dice: "ma tu sei stata licenziata, ma tu non hai il diritto di entrare nell'ambasciata ti dovevano vietare l'entrata". E io con calma ho detto: "ma posso avere qualcosa comunque di scritto? La lettera che hai detto che hai mandato a Olfa?" "No, no, no, io ho proceduto di una maniera legale e sei licenziata e esci da qui".

E lì mi giro e trovo un Carabiniere che si chiama Tommaso che era sorpreso e che mi chiedeva scusa che ti devo accompagnare alla porta.

ANTONINO MONTELEONE FUORI CAMPO

Cecilia Oliva lavorava all'ufficio ICE di Londra. Arriva a Tunisi nel 2009.

ANTONINO MONTELEONE

Lei di quante persone ha bisogno per fare il lavoro che fa?

CECILIA OLIVA – DIRETTORE ICE TUNISI

Noi adesso, l'organico è composto da cinque persone più ci sono io.

ANTONINO MONTELEONE

Io ne ho viste sei sul sito.

CECILIA OLIVA – DIRETTORE ICE TUNISI

Una persona è stata licenziata da poco

ANTONINO MONTELEONE

Come mai? E' successo qualcosa?

CECILIA OLIVA – DIRETTORE ICE TUNISI

No. Non è successo niente di particolare è una persona che non... secondo il mio punto di vista non lavorava in modo adeguato.

ANTONINO MONTELEONE

Secondo l'ormai ex contabile i rapporti con la direttrice Oliva sono degenerati ma per un altro motivo. Pochi mesi dopo il suo insediamento.

NOURA DKHILI – EX DIPENDENTE ICE TUNISI

Dopo tre quattro mesi ho notato che lei ha cominciato a scartare la contabilità dove non ci sono soltanto io...

ANTONINO MONTELEONE

Cosa significa scartate la contabilità?

NOURA DKHILI – EX DIPENDENTE ICE TUNISI

Scartare la contabilità significa che io, alla fine, ho cominciato a ricevere delle fatture senza sapere di cosa si tratta.

ANTONINO MONTELEONE

Si tratta, ad esempio, di fatture relative a cene organizzate a casa della direttrice. Sempre tanti invitati e sempre molto care.

Questa è una fattura da 2200 Dinari Tunisini. Un'altra da 1800. Questa invece da 7600 dinari. L'equivalente di 4mila euro. Ci sono poi gli ordini per il vino. E consulenze a società esterne per attività di cui dovrebbe occuparsi l'ufficio. Superano ciascuna i 1000 dinari. In un paese dove lo stipendio medio non arriva a 500.

ANTONINO MONTELEONE

Ottomila dinari per una cena a casa, rispetto ai valori tunisini mi sembra che siano tantissimi soldi per un tunisino.

CECILIA OLIVA – DIRETTORE ICE TUNISI

Tantissimi soldi nel momento in cui...no. Per una cena fatta in casa propria... con...

ANTONINO MONTELEONE

In casa...

CECILIA OLIVA – DIRETTORE ICE TUNISI

In casa costano di più che al ristorante le cene.

ANTONINO MONTELEONE

Ho capito. Allora risparmiamo facciamole al ristorante, dico io.

CECILIA OLIVA – DIRETTORE ICE TUNISI

Io posso anche affermare, per dire, che la cena in quel momento può essere un momento di incontro più efficace di partecipare ad una fiera. Non lo so questo. Ho ritenuto, ripeto, può essere anche che ho sbagliato. Certo non è che faccio le feste a casa mia per i miei amici.

ANTONINO MONTELEONE

Senta le posso chiedere quanto guadagna il direttore dell'ufficio ICE di Tunisi?

CECILIA OLIVA – DIRETTORE ICE TUNISI

L'indennità di sede estera sono circa un po' più di 6mila euro, poi, dopo, ci sono delle aggiunte per i figli.

ANTONINO MONTELEONE

Comunque arriva a 7mila?

CECILIA OLIVA – DIRETTORE ICE TUNISI

Sì.

ANTONINO MONTELEONE

Più o meno 7mila euro netti.

ANTONINO MONTELEONE

Mi conferma anche che la lettera di licenziamento da qui è partita.

CECILIA OLIVA – DIRETTORE ICE TUNISI

E' stata spedita. Certo. Ci mancherebbe

ANTONINO MONTELEONE

Sicuramente.

CECILIA OLIVA – DIRETTORE ICE TUNISI

E' partita dall'ufficio postale.

ANTONINO MONTELEONE

E' partita da qui, diciamo, è protocollata.

CECILIA OLIVA – DIRETTORE ICE TUNISI

Protocollata non l'ho protocollata proprio perché. Però è part... c'è diciamo come si dice.

ANTONINO MONTELEONE

Come non l'ha protocollata?

CECILIA OLIVA – DIRETTORE ICE TUNISI

Non l'ho protocollata perché ritenevo che non fosse opportuno, visto che la lettera è partita prima che la signora... però c'è una ricevuta dell'ufficio postale, no? Della data di partenza...

ANTONINO MONTELEONE

Voi non avete protocollato la lettera di licenziamento di un dipendente?

CECILIA OLIVA – DIRETTORE ICE TUNISI

Non abbiamo protocollato perché ho ritenuto che, visto che, la lettera di licenziamento era prima della data del, ovviamente, della... non è che è stata una lettera di licenziamento dove la signora il giorno dopo ehm il giorno stesso è stata accompagnata alla porta. Ho ritenuto di fare questa scelta.

ANTONINO MONTELEONE

Ma sbagliata o...? E' una best practice? Secondo me no.

CECILIA OLIVA – DIRETTORE ICE TUNISI

No. Forse ha ragione, forse ho sbagliato nel non trovare un modo di protocollarla senza farla...

ANTONINO MONTELEONE

Cioè lei non ha protocollato perché non voleva che lo sapesse?

CECILIA OLIVA – DIRETTORE ICE TUNISI

Esatto, non volevo che facesse, siccome non è una persona

ANTONINO MONTELEONE

...che facesse valere i propri diritti?

CECILIA OLIVA – DIRETTORE ICE TUNISI

No, perché deve parlare di propri diritti, i propri diritti li può far valere quando vuole.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

La contabile tunisina licenziata dopo 8 anni ci dice che ha informato la Farnesina e l'Istituto per il Commercio Estero di Roma in merito a queste spese, a queste anomalie a suo dire, ma ad oggi nessuno l'ha contattata per chiederle "cosa è successo?" E speriamo che negli altri 90 uffici queste cose non capitino. Sappiamo invece che alla Sace amministratore delegato e presidente si sono aumentati lo stipendio. Per quel che riguarda la Simest sta passando sotto il controllo della Cassa Depositi e Prestiti, il CDA in scadenza, ma Passera ha inteso nominarlo lo stesso anche se forse sarebbe stato opportuno che a farlo fosse l'Ente che lo sta acquistando.